



Giovane tenta di togliersi la vita: non è in pericolo

Dramma della disperazione ad Ischia.

Il ragazzo per lungo tempo ospite del centro di salute mentale era rientrato in famiglia regolarmente. Poi l'estremo gesto il giorno della vigilia di Natale. Il ragazzo è stato trasportato al Rizzoli e trattenuto in osservazione per 24 ore prima di essere riaffidato ai medici del CSM.

E' ricoverato in un grave stato di prostrazione psicologica al Centro di salute Mentale di Ischia, ma non è in pericolo di vita il giovane che ha tentato di togliersi la vita il giorno della Vigilia di Natale ad Ischia. Forse quel giorno, causa assenza di Gesù Bambino, in procinto di nascere o perché forse il Signore o chi per Lui era andato in ferie, si è registrata una vigilia tra le più drammatiche degli ultimi anni...forse la più drammatica. Una 48ore sconvolgente che resterà indelebile nella memoria di tutti con la morte improvvisa, quella dell'11enne di Sant'Angelo ed il tentativo di procurarsi la morte ha fare da terribile segnatempo una serie di eventi luttuosi che in questo scorcio d'ano hanno reso triste e cupo il Natale 2009 ad Ischia.

Prima della sfiorata tragedia, il giovane, aveva mostrato segnali di disagio e di malessere esistenziale tanto da essere assistito e sostenuto dai medici del centro di salute mentale di Ischia. Evidentemente l'insostenibile peso della quotidianità, i piccoli problemi tramutati in ostacoli insormontabili hanno preso il sopravvento rendendo vano ogni tentativo di ridare "colore e senso" al proprio essere nonostante il ritorno in famiglia. Da qui l'imponderabile, l'imprevisto...il cielo terso, il vuoto, è bastato un attimo per dire forse basta, per dire forse aiuto, per dire che qui in questo mondo non ci sto più bene. La tragica scelta, del giovane ischitano si è conclusa così con il provvidenziale salvataggio dei familiari che l'hanno trasportato d'urgenza al Rizzoli, strappandolo alla morte. Gli inquirenti che stanno cercando di far luce sull'accaduto hanno ascoltato sia i familiari. Quanto alle indagini in corso non si conoscono ancora i motivi del tentato suicidio, ma la dinamica dell'accaduto è ormai chiara tanto che il ragazzo dopo una giornata trascorsa in osservazione presso l'Ospedale Rizzoli è ritornato al centro di salute Mentale per essere assistito e sostenuto. Nessuna ipotesi di reato è stata formulata dalla Procura in merito al tentativo di suicidio.